



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



SCHEMA di presentazione progetti

1	Codice progetto 1
TN_7_2011	
2	Titolo del progetto
"CASCINA CACCIA - A caccia di un'Italia unita e Libera SPORTELLO"	
3	Riferimento del compilatore 2
	Nome Federica
	Cognome Graffer
	Recapito telefonico 0461884836
	Recapito e-mail federica_graffer@comune.trento.it
	Funzione RTO
4	Soggetto proponente 3
4.1	A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?
	<input type="radio"/> Comune
	<input type="radio"/> Associazione (specifica tipologia) <input type="text"/>
	<input type="radio"/> Comitato/gruppo organizzato locale
	<input type="radio"/> Gruppo informale
	<input type="radio"/> Cooperativa
	<input type="radio"/> Oratorio/Parrocchia
	<input type="radio"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
	<input type="radio"/> Istituto scolastico
	<input type="radio"/> Pro Loco
	<input checked="" type="radio"/> Altro (specificare) Tavolo di lavoro
5	Soggetto responsabile 4
5.1	A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?
	<input type="radio"/> Comune
	<input type="radio"/> Associazione (specifica tipologia) <input type="text"/>
	<input type="radio"/> Comitato/gruppo organizzato locale
	<input checked="" type="radio"/> Cooperativa
	<input type="radio"/> Oratorio/Parrocchia
	<input type="radio"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
	<input type="radio"/> Istituto scolastico
	<input type="radio"/> Pro Loco
	<input type="radio"/> Altro (specificare) <input type="text"/>
5.2	Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile
Cooperativa sociale Kaleidoscopio	
5.3	Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile
Trento	

6	Collaborazioni		
6.1	Il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?		
	<input checked="" type="radio"/>	SI	
	<input type="radio"/>	NO	
6.2	Se sì, con quale tipologia di soggetti		
	<input checked="" type="checkbox"/>	Comune	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Associazione (specifica tipologia)	<input type="text" value="culturale"/>
	<input type="checkbox"/>	Comitato/gruppo organizzato locale	
	<input type="checkbox"/>	Gruppo informale	
	<input type="checkbox"/>	Cooperativa	
	<input type="checkbox"/>	Oratorio/Parrocchia	
	<input type="checkbox"/>	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni	
	<input type="checkbox"/>	Istituto scolastico	
	<input type="checkbox"/>	Pro Loco	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Altro (specificare) Forum Trentino per la Pace e i Diritti Umani	
7	Durata del progetto		
7.1	Quale è la durata del progetto?		
	<input checked="" type="radio"/>	Annuale	
	<input type="radio"/>	pluriennale	
7.2	Quando tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportare di seguito: (Indicare i tempi arrotondando o in mesi, o in settimane o in giorni)		
		Data di inizio	Data di fine
1	progettazione	10/09/2010	30/11/2010
2	organizzazione delle attività	01/02/2011	15/06/2011
3	realizzazione	01/07/2011	01/12/2011
4	valutazione	01/12/2011	31/12/2011

8	Luogo di svolgimento		
8.1	Dove si svolge il progetto?		

Trento

9	Ambiti di attività		
9.1	In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto? 8		
	<input type="checkbox"/>	la formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività	
	<input checked="" type="checkbox"/>	la sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus	
	<input type="checkbox"/>	attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità	
	<input type="checkbox"/>	l'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche	
	<input checked="" type="checkbox"/>	laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo	
	<input checked="" type="checkbox"/>	progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione	
	<input checked="" type="checkbox"/>	percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali	

10	Area tematica
10.1	In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto? 9
	<input checked="" type="radio"/> Cittadinanza attiva e volontariato <input type="radio"/> Arte, cultura e creatività <input type="radio"/> Musica e danza <input type="radio"/> Teatro, cinema e fotografia <input type="radio"/> Tecnologia e innovazione <input type="radio"/> Educazione e comunità <input type="radio"/> Sport, salute e benessere <input type="radio"/> Economia, ambiente e sostenibilità <input type="radio"/> Conoscere e confrontarsi con il mondo <input type="radio"/> Altro specificare <input type="text"/>
11	Obiettivi generali
11.1	Quale sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? 10
	Obiettivi legati ai giovani
	<input type="checkbox"/> Ascolto e raccolta di bisogni <input type="checkbox"/> Conoscenza/valorizzazione dell'identità locale e del territorio <input checked="" type="checkbox"/> Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva <input type="checkbox"/> Trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività <input checked="" type="checkbox"/> Formazione/Educazione <input type="checkbox"/> Interculturalità/Multiculturalità <input type="checkbox"/> Orientamento scolastico o professionale <input type="checkbox"/> Sostegno alla transizione all'età adulta <input checked="" type="checkbox"/> Altro specificare Raccontare attraverso strumenti della creatività un'esperienza vissuta.
	Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale
	<input checked="" type="checkbox"/> Dialogo inter-generazionale <input type="checkbox"/> Responsabilizzazione e sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani <input type="checkbox"/> Supporto alla genitorialità <input type="checkbox"/> Sinergia tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.) <input type="checkbox"/> Sinergia tra gli attori non - istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.) <input checked="" type="checkbox"/> altro specificare Sensibilizzare il territorio ai temi della legalità.
12	Obiettivi specifici
12.1	Quale sono gli obiettivi secondari (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere? 11
	<ol style="list-style-type: none"> Invitare i ragazzi a divenire attori consapevoli di cambiamento, comprendendo l'importanza di far sentire la propria voce e utilizzando modalità di relazione come la peer education. Dare opportunità di vivere esperienze formative che sviluppino competenze e capacità di analisi della realtà storica, politica e sociale, aiutando i giovani a ricercare le coordinate verso un'autonomia di pensiero e di azione. Realizzare un prodotto che metta in campo la creatività dei ragazzi, riappropriandosi dell'importanza di far conoscere e tramandare le esperienze di testimoni diretti. Far comprendere il presente attraverso il passato, approfondendo la storia dell'Unità d'Italia per riuscire a interpretare meglio l'attualità e dando senso ad un'idea di Italia basata sul rispetto, sulla giustizia, sulla legalità. Far comprendere ai giovani che il problema della mafia non si limita al solo sud Italia, ma coinvolge direttamente anche le regioni del nord e le altre nazioni.
13	Tipo di attività
13.1	Quale sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto? 12
	<input checked="" type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - TEORIA <input checked="" type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - PRATICA <input checked="" type="checkbox"/> Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su politica, attualità, cultura?) <input checked="" type="checkbox"/> Eventi <input checked="" type="checkbox"/> Visite a istituzioni / viaggi - scambio / campus <input type="checkbox"/> Animazione <input type="checkbox"/> Redazione giornalistica/Rivista <input checked="" type="checkbox"/> Diffusione, promozione <input type="checkbox"/> Altro - specificare: <input type="text"/>

14	Descrizione del progetto
14.1	Descrivere brevemente il contesto e le problematiche affrontate.

Il progetto fa seguito all'esperienza di "Cascina Caccia - A caccia di legalità", progetto realizzato nel 2010 sui Piani Giovani di Zona di Trento, come buona prassi per aggregare ragazzi e giovani attorno alle tematiche della legalità e della cittadinanza e per promuovere un dialogo aperto con il territorio e gli adulti di riferimento a partire dall'esperienza vissuta e narrata dagli stessi ragazzi. Il buon esito del progetto "A Caccia di Legalità" ha infatti permesso ai soggetti promotori (associazione ATELAB, associazione Libera Trentino Alto Adige/Sudtirolo, Forum Trentino per la Pace e i Diritti Umani, cooperativa sociale Kaleidoscopio) e al gruppo di ragazzi che hanno partecipato al percorso formativo/esperienziale dell'anno scorso, di riflettere da una parte sul proseguo di tale impegno, nell'offrire opportunità di crescita personale e di promozione del valore della responsabilità e del senso civico, dall'altra di valorizzare gli stessi ragazzi come testimoni attivi e propositivi all'interno di un nuovo percorso.

L'idea progettuale per il 2011 nasce proprio dalla richiesta dei ragazzi di "A caccia di legalità" di approfondire ulteriormente l'esperienza formativa in un bene confiscato con la volontà di mettersi a disposizione dei nuovi partecipanti in qualità di peer educators. Una sorta di passaggio di testimone tra ragazzi per continuare a ricercare orizzonti di senso sui temi della legalità, dell'impegno civile e della cittadinanza attiva con un focus particolare sul 150esimo anniversario dell'Unità d'Italia allo scopo di stimolarli a lavorare insieme e in prima linea nell'informare e nello stringere rapporti e collaborazioni a più livelli con associazioni, istituzioni, la rete di Libera Trentino Alto Adige-Sudtirolo e Libera nazionale.

Affrontare i temi della legalità e della cittadinanza ci sembra oggi più che mai attuale e permette non solo di affrontare tematiche sociali così spinose e spesso di difficile codifica, come la lotta alla mafia e alla criminalità organizzata, ma permette anche di approfondire con i ragazzi quel rapporto tra conoscenza di sé e del mondo, portatore di domande di senso sul proprio personale progetto di vita inserito in un contesto più allargato di comunità.

Nello specifico l'intento è quello di promuovere azioni esperienziali e formative che stimolino e promuovano:

- l'assunzione di responsabilità e doveri nei confronti della società,
- l'attenzione verso gli ideali di giustizia e di democrazia,
- un nuovo approccio ai temi dell'Unità d'Italia e della nostra Costituzione,
- il desiderio da parte dei ragazzi di "A caccia di legalità" che sono andati a Cascina Caccia l'anno scorso di partecipare nuovamente al progetto ma in qualità di peer leaders,
- azioni coerenti nella quotidianità dei ragazzi (cosa significa comprare droga o sigarette di contrabbando? Perché farsi dare lo scontrino fiscale? Perché farsi pagare i contributi nei lavori estivi?..).

14	Descrizione del progetto
14.2	Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Il progetto si sviluppa in tre fasi:

1. la promozione e la preparazione all'esperienza di campo di lavoro presso Cascina Caccia;
2. il campo di lavoro;
3. la riflessione sull'esperienza vissuta e la restituzione alla cittadinanza attraverso modalità creative o comunque interattive di coinvolgimento attivo.

Nella prima fase sarà cura del Tavolo di lavoro che propone il progetto e dei partecipanti all'edizione 2010 promuovere l'opportunità di progetto tra i giovani potenzialmente interessati ed organizzare almeno due incontri di preparazione all'esperienza di campo di lavoro con chi aderirà.

Parte centrale della seconda fase è l'esperienza di viaggio che affronta il valore della storia e della memoria come spunti e stimoli di riflessione interna al gruppo. La dimensione esperienziale del viaggio-campus è una parte importante dell'intero processo di riflessione e formazione che si intende attivare.

Il viaggio, infatti, permette non solo di creare un vissuto comune del gruppo, spendibile poi nel proseguo del progetto, ma anche di "toccare con mano" (attraverso l'ascolto e l'interazione con testimoni attivi, la visita a luoghi teatro di stragi o di eventi cruciali della lotta alla criminalità organizzata e della nostra storia) il valore della legalità, della memoria e della cittadinanza. Questo permette di impostare il percorso successivo con più consapevolezza e motivazione da parte del gruppo di partecipanti lavorando in un'ottica ricorsiva e circolare, tra elaborazione delle emozioni provate, narrazione e promozione di una riflessione creativa all'interno di diversi contesti territoriali e con gli adulti di riferimento. Il viaggio impegnerà i ragazzi per una settimana in un percorso di lavoro e di ascolto/riflessione presso Cascina Caccia in provincia di Torino, bene confiscato alla 'ndrangheta. Questa esperienza permetterà di iniziare un lavoro su più livelli: si prenderà contatto con la realtà del fenomeno mafioso in continua trasformazione e con la realtà dei beni confiscati, aprendo, in particolare, la riflessione sulle presenze mafiose al nord. A tal proposito si discuterà sull'importanza di tutelare e dare concretezza alla legge 109/96 che prevede l'assegnazione dei beni confiscati a realtà che li utilizzino a scopo sociale e, in occasione del 150esimo dell'Unità d'Italia, si rifletterà sui valori costituzionali in riferimento al tema della legalità e della cittadinanza.

Durante la permanenza in cascina i ragazzi potranno vivere giornate così suddivise:

- al mattino lavoro manuale presso la struttura, nei campi e nei boschi circostanti;
- durante il pomeriggio incontro con testimoni diretti che hanno fatto della propria vita un inno alla giustizia e alla legalità (rappresentanti dell'Associazione Libera, Acmos, del network Flare, testimoni di giustizia, ragazzi che vivono e lavorano in altri beni confiscati della zona, ecc.). Sono inoltre previste visite alla città di Torino per incontrare storici e parlare di Unità d'Italia.
- alla sera i ragazzi saranno poi coinvolti in attività che porteranno alla creazione di un prodotto che potrà testimoniare - una volta rientrati in Trentino - l'esperienza fatta in Piemonte, rendendo i ragazzi trasmettitori di storia, di memoria e di esperienza diretta.
- Vi sarà inoltre l'occasione di aprire un confronto sulla costituzione con degli storici/esperti della Storia d'Italia e si visiterà la vicina Torino per capire dove tutto ha avuto inizio e cos'è cambiato rispetto agli ideali ed ai valori di oggi (4 ore di accompagnamento storico tenute da un docente universitario).

La terza fase prevede la programmazione di laboratori di elaborazione dell'esperienza e delle emozioni vissute con l'intento, attraverso diversi linguaggi, di concretizzarle e attualizzarle rispetto al presente per costruire e progettare modalità interattive e partecipate di

riflessione allargata sul territorio. Dai laboratori serali nascerà infatti un prodotto creativo che, partendo dalle esperienze e dalle emozioni provate dai ragazzi a Cascina Caccia, verrà costruito e definito dopo il ritorno in Trentino, e proposto in diverse realtà del territorio comunale. Il prodotto finale che verrà promosso sul territorio sarà progettato e programmato con il gruppo di ragazzi che ne deciderà anche le modalità e il taglio (proiezione corto metraggio, serata pubblica, lavoro teatrale...).

Esperte di linguaggi creativi di Atelab seguiranno il percorso di rielaborazione creativa dei ragazzi (65 ore). Gli educatori accompagnatori non percepiranno compenso.

14	Descrizione del progetto
14.3	Descrivere brevemente i risultati attesi.

I principali risultati che ci attendiamo sono i seguenti:

- impegno e crescita di alcuni componenti del gruppo di Cascina Caccia 2010 attraverso lo sperimentarsi come peer educators nell'accompagnamento di un gruppo di ragazzi nell'esperienza 2011;
- aumento del confronto e della partecipazione giovanile attorno ai temi della legalità, della memoria storica e della responsabilità sociale;
- sviluppo del linguaggio e dell'espressività teatrale come modalità di elaborazione delle emozioni e di comunicazione dei vissuti esperienziali rispetto alle singole persone e al gruppo;
- sviluppo di un dialogo e di un confronto con il mondo adulto;
- emergere di temi generatori di altri percorsi esperienziali e formativi attorno alla tematica della legalità e della lotta alla criminalità organizzata;
- nascita di gruppi formali e/o strutture organizzative, gestite da giovani, promotrici sul territorio dei valori propri di Libera (antimafia, legalità, responsabilità sociale e civili, cittadinanza attiva).

14	Descrizione del progetto
14.4	ABSTRACT.

Percorso formativo, con campus di lavoro-formazione presso Cascina Caccia bene confiscato alla Mafia in provincia di Torino, centrato sull'approfondimento dei temi della legalità, della Costituzione e dell'Unità d'Italia. Realizzazione di un prodotto finale creativo-interattivo da parte dei giovani partecipanti come strumento di restituzione della loro esperienza al territorio.

15	Target	
15.1	Chi sono gli "organizzatori" del progetto? 14 Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input checked="" type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	N
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	8
	<input type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

15	Target	
15.2	Chi sono i "partecipanti attivi" del progetto? 15 Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che hanno acquisito competenze prendendo parte al progetto.	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input checked="" type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	N
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	15
	<input type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

15	Target	
15.3	Chi sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? 16 Con "fruitori" si intendono tutti coloro che hanno assistito ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico.	
	<input checked="" type="checkbox"/> Tutta la cittadinanza	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	N
	<input type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	100
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
	<input type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

16	Promozione e comunicazione del progetto
16.1	Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto 17
<input type="checkbox"/>	Nessuna comunicazione prevista
<input checked="" type="checkbox"/>	Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
<input type="checkbox"/>	Bacheche pubbliche
<input checked="" type="checkbox"/>	Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
<input checked="" type="checkbox"/>	Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
<input type="checkbox"/>	Lettere cartacee
<input checked="" type="checkbox"/>	Passaparola
<input checked="" type="checkbox"/>	Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)
<input type="checkbox"/>	Telefonate / SMS
<input type="checkbox"/>	Altro: specificare <input type="text"/>
17	Valutazione
17.1	Sono previsti strumenti di valutazione?
<input checked="" type="radio"/>	SI
<input type="radio"/>	NO
17.2	Se si, Quali? 5
1	Focus group con i partecipanti.
2	Colloqui individuali e di gruppo.
3	Prodotto creativo finale realizzato dal gruppo.
4	
5	

18 Piano finanziario del progetto			
18.1 Spese previste			
Voce di spesa	Importo Euro		
1 Affitto Sale, spazi, locali	0		
2 Noleggio Attrezzatura stabile	0		
3 Acquisto Materiali specifici usurabili Cartelloni, stampe fotografiche, cd musicali, cassette videocamera, libri...	166		
4 Compenso e/o rimborsi spese Numero ore 65 Tariffa oraria 40	2600		
5 Pubblicità/promozione	0		
6 Viaggi e spostamenti	1000		
7 Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	1890		
8 Tasse / SIAE	166		
9 Altro 1 - Specificare Accompagnamento storico su Unita Italia (4h x 50euro)	200		
10 Altro 2 - Specificare Iva 4% su incarico (Tot A senza Iva - entrate)	180,88		
11 Altro 3 - Specificare	0		
12 Altro 4 - Specificare	0		
13 Altro 5 - Specificare	0		
14 Altro 6 - Specificare	0		
15 Valorizzazione attività di volontariato	0		
Totale A	6.202,88		
18.2 Entrate esterne al territorio e incassi			
Voce di entrata	ImportoEuro		
1 Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	0		
2 Finanziamenti di Enti e attori privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	0		
3 Incassi da iscrizione	1500		
4 Incassi di vendita	0		
Totale B	1.500,00		
DISAVANZO A - B	4.702,88		
18 Piano finanziario del progetto			
18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ			
Voce di spesa	ImportoEuro		
1 Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali)Comune di Trento	2351,44		
2 Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	0		
3 Finanziamenti di Enti e attori privati del territorio (specificare quali)	0		
4 Autofinanziamento	0		
5 Altro - Specificare	0		
6 Altro - Specificare	0		
Totale	2.351,44		
Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
4.702,88 Euro	2351,44 Euro	0,00 Euro	2.351,44 Euro
Percentuale sul disavanzo	50,00 %	0,00 %	50,00 %